

SANITA': GUIZZARDI, "NESSUNA DISFUNZIONE A TRAPANI"

Palermo, 11 novembre 2011 (SICILIAE) - "Il provvedimento emanato recentemente dall'Assessorato regionale della salute, che fa riferimento anche alla nuova rete regionale dei Centri prescrittori, prevede che i pazienti con determinate patologie, rare e complesse, che necessitano la somministrazione di farmaci oncologici di nuova generazione e ad alto costo, debbano essere presi in carico dai centri specifici di riferimento, peraltro ben identificati nel decreto assessoriale sulla base di parametri oggettivi. Nel caso di Trapani è proprio l'ospedale pubblico Sant'Antonio Abate il centro di riferimento per il trattamento di questi casi. Quindi non è corretto dire che i pazienti sono costretti a fare la spola da un ospedale all'altro per effetto di una scelta assessoriale: semmai, costituirebbe un'anomalia la eventuale presa in carico di determinati pazienti da parte di strutture private, non autorizzate con specifici provvedimenti, a trattare questi casi particolari".

Lo afferma Maurizio Guizzardi, Dirigente generale del Dipartimento della pianificazione strategica dell'Assessorato regionale della salute in relazione a una nota diffusa oggi dall'onorevole Giuseppe Lo Giudice.

Guido Monastra